



Esercizio 2008

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA**

(art. 5 DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Latina, 26 ottobre 2007

INDICE

Premessa – Obiettivi strategici	Pag. 3
1. Il Quadro istituzionale	Pag. 5
2. Gli Obiettivi interni	Pag. 7
3. Gli Obiettivi d'intervento e di promozione economica per il 2008	Pag. 9
4. Le risorse economiche: il margine operativo	Pag. 13

Tabelle allegate:

- Trend spese di struttura dal 2001 al 2006
- Incidenza delle spese di struttura sulle entrate correnti
- Incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti.

Premessa – OBIETTIVI STRATEGICI

L'art. 5 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) dispone quanto segue:

"La relazione previsionale e programmatica aggiorna annualmente il programma pluriennale di cui all'art. 4 ed è approvata dal Consiglio entro il 31 ottobre. Essa ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Com'è noto, con deliberazione della Giunta regionale n. 564, del 25 luglio 2007, gli Organi camerali sono stati sciolti, con la conseguente successiva nomina di un **Commissario straordinario**.

In attesa dello sviluppo delle procedure di rinnovo degli Organi di governo camerale, i processi di programmazione e di predisposizione dei documenti di bilancio relativi all'esercizio 2008 vengono normalmente e puntualmente attivati, in coerenza con le **strategie di lungo termine** approvate dal Consiglio camerale nell'ambito della programmazione pluriennale 2006-2010 (provvedimento n. 14, del 29 dicembre 2005).

Quindi, sulla base di tali indirizzi strategici e tenuto conto però delle limitate risorse finanziarie, quest'ultime quale conseguenza della non disponibilità di avanzi patrimonializzati provenienti da esercizi precedenti, viene predisposta la

Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2008, documento propedeutico alla preparazione del preventivo economico e del relativo budget direzionale.

*Occorre però immediatamente mettere a fuoco gli **obiettivi strategici** di struttura e d'intervento promozionale che dovranno caratterizzare, sul piano generale, l'azione dell'Ente camerale nei prossimi anni. Tali obiettivi possono essere come appresso sinteticamente illustrati:*

- una costante attenzione alla razionalizzazione e riduzione dei costi di struttura ed all'aumento delle entrate correnti, finalizzata ad un costante progressivo miglioramento delle risorse da distribuire alle imprese locali sotto forma di **utile (Margine operativo)** a sostegno di interventi di breve, medio e lungo periodo.*
- La Camera di Commercio intende promuovere un quadro conoscitivo delle dinamiche e delle prospettive del sistema economico provinciale utilizzando l'approccio **DELL'ANALISI DI FILIERA** (intesa come l'insieme delle fasi della produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione di un prodotto/servizio) che può rivelarsi quale utile ed efficace punto di partenza per elaborare un programma di azioni tarato sulle effettive necessità del territorio e atto a fronteggiare le singole crisi settoriali che si abbattono periodicamente sui diversi comparti dell'economia locale.*

Il sintomo più emblematico è rappresentato proprio dalla peculiarità del tessuto imprenditoriale del territorio, caratterizzato da una pluralità di soggetti di piccole o medie dimensioni e tra di loro non collegati, che rappresenta un innegabile vincolo alla crescita competitiva dell'apparato

*produttivo provinciale nonchè alla necessaria flessibilità di risposta all'evoluzione dei mercati da parte delle imprese che sempre più spesso chiedono iniziative e servizi a supporto della loro permanente affermazione. L'obiettivo, dunque, è individuare politiche adeguate e specifiche necessarie allo **SVILUPPO DELLE SINGOLE FILIERE LOCALI (nautica, agroalimentare, turismo, artigianato, innovazione, formazione, ambiente, cultura)** che, oggi, rappresentano l'unico modello di diagnosi valido per descrivere le regole organizzative, le politiche, le prassi e gli attori reali che operano sul campo mettendo in luce, al contempo, i punti di forza e le criticità delle singole posizioni e dei vari segmenti del ciclo produttivo sovente isolati e non coordinati, a detrimento della competitività dell'intero sistema.*

1. Il Quadro Istituzionale

L'esercizio 2008 sarà in gran parte impegnato nello svolgimento delle procedure finalizzate al **rinnovo anticipato degli Organi camerali**, a seguito del Commissariamento dell'Ente deciso dalla Regione Lazio nello scorso mese di luglio.

Quindi, la struttura camerale dovrà fornire un costante e puntuale supporto al Commissario straordinario nel regolare e legittimo sviluppo degli adempimenti che sarà necessario porre in essere fino alla nomina del nuovo Consiglio camerale, in osservanza delle specifiche normative che disciplinano la materia (Legge 560 del 1993; DPR n. 472, del 21 settembre 1996; DM n. 501, del 24 luglio 1996).

Pur nell'ambito di una gestione commissariale straordinaria, l'Ente camerale intende comunque continuare a svolgere la sua attività preponderatamente orientata al ruolo di **Agente di sviluppo locale**, in stretta sinergia con gli altri attori di tale importante azione (Regione Lazio, Provincia di Latina, Enti locali, Associazioni imprenditoriali, Camere di Commercio ed Organismi del sistema camerale, Società partecipate).

In parallelo a questo irrinunciabile obiettivo, si pongono altre importanti azioni connesse alla "mission" della Camera quale soggetto erogatore di servizi pubblici di natura amministrativa; in tal senso, nel prossimo esercizio, l'azione dell'Ente sarà caratterizzata in linea generale dai seguenti aspetti istituzionali:

- a) prosieguo dell'attività di **semplificazione e miglioramento dei rapporti con l'utenza**, anche attraverso l'eventuale attivazione di nuove procedure e sportelli telematici;
- b) miglioramento dell'attività di **comunicazione agli utenti**, con la messa a regime di nuovi sistemi di informazione immediata (Progetto CRM) e su reti telematiche (Internet, Intranet);
- c) **razionalizzazione dei processi** di erogazione dei servizi attraverso una revisione dell'organizzazione interna delle risorse umane, tecniche ed informatiche;
- d) impianto di un efficiente sistema di **reporting** e **monitoraggio** degli obiettivi e della propria attività, anche con l'esclusivo supporto della contabilità economica ormai definitivamente affermatasi con l'emanazione del DPR 254/2005;
- e) rigorosa ed attenta verifica del ruolo delle **Società partecipate**.

2. Obiettivi Interni

2.1 Finanza camerale

Il livello delle **Spese di struttura**, ovvero delle spese correnti al netto degli oneri per Quote associative ad Organismi del sistema camerale e per Interventi di sostegno all'economia locale, pur mantenendosi al di sotto della media nazionale, va ulteriormente ridotto per consentire con più efficacia l'azione dell'Ente camerale quale Agente di sviluppo locale.

Infatti, nel 2006 l'incidenza delle spese di struttura sulle entrate correnti (**c.d. Rigidità gestionale**) è stata del 60,22%, anche se tale risultato può essere correttamente ricalcolato al 56,03% non tenendo conto degli oneri aggiuntivi straordinari derivanti dall'applicazione del CCNL del personale camerale relativo al biennio economico 2004-2005 e da versamenti obbligatori al bilancio dello Stato imposti dalla normativa. Occorre perseguire, con la consentita gradualità, la riduzione delle **Spese per il personale** (pari nel 2006 al **36,02%** delle entrate correnti) per alleggerire l'ammontare delle spese correnti.

Tale situazione, ampiamente rappresentata dalle tavole allegate, impone una decisa politica di miglioramento degli indici sopradescritti, finalizzata a destinare maggiori risorse (**marginale operativo**) al sistema delle imprese locali ed agli interventi di sviluppo economico territoriale, di breve, medio e lungo periodo.

Detta politica dovrà concentrarsi su azioni ed iniziative come segue:

2.1.1 Entrate correnti

Il flusso delle entrate correnti, con particolare riguardo al diritto annuale, è certamente condizionato dalla tipologia dei contribuenti, ovvero dei soggetti iscritti nel Registro delle imprese, nel quale sono preponderanti gli imprenditori

individuali (59%) rispetto alle società di capitale (20%) che assicurano invece un gettito quantitativamente superiore.

L'aumento delle riscossioni nell'esercizio per entrate correnti potrà essere presumibilmente conseguito nel 2008 attraverso i seguenti interventi:

- coinvolgimento di **Enti e soggetti terzi nel finanziamento** di iniziative e programmi camerali di sviluppo e sostegno all'economia locale;
- emissione dei **ruoli esattoriali** per insolvenze 2005-2006;
- mantenimento **dell'inibizione alla certificazione** in caso di insolvenze per diritto annuale relativo a tutti gli anni pregressi;
- azioni interne coordinate e finalizzate **al recupero del diritto annuale** insoluto in caso di cessazioni del Registro delle Imprese (con particolare riferimento alle società in liquidazione);
- **azioni di recupero** (post-ruolo) dei crediti per diritto annuale ormai definitivamente inesigibili (annualità dal 1997 al 2000);
- applicazione delle **nuove tariffe metriche**;
- **locazione** degli appartamenti di via Diaz, n. 2 e n. 12.

2.1.2 Spese correnti

Come già precedentemente sottolineato, le **spese del personale** registrano ancora una consistente incidenza sia sulle entrate correnti (**36,02%**) che sul totale delle spese correnti (**34,69%**).

In relazione a ciò, è opportuno procedere ad **alcune azioni di ridimensionamento di tale spesa**, che dovranno concretizzarsi in: adeguato ingresso del personale rispetto alle cessazioni dal servizio; contenimento progressivo della spesa per lavoro straordinario; utilizzo del lavoro temporaneo per esigenze di carattere straordinario (maternità, aspettative per malattia,

attività straordinarie a carattere eccezionale e temporaneo); trattamento salariale accessorio, da aumentare in relazione al miglioramento dell'indice di rigidità di bilancio; riorganizzazione e razionalizzazione dei processi lavorativi.

Per quanto riguarda le **esternalizzazioni di servizi interni**, alla scadenza dei relativi contratti, si procederà alla progressiva riacquisizione e svolgimento con personale camerale di alcune funzioni operative (informatizzazione ed archiviazione ottica delle denunce al Registro delle imprese e all'Albo delle imprese artigiane, gestione archivio cartaceo camerale).

In merito alle **spese di funzionamento**, andranno avviati interventi di contenimento delle spese di manutenzione ordinaria, attraverso la stipula di contratti almeno biennali e non più annuali, ma con economie sulle tariffe complessivamente praticate.

Infine, il ricorso a **consulenti ed esperti esterni** andrà effettuato solo in casi eccezionali ed in assenza di professionalità interne, in linea con i consolidati orientamenti forniti dalla stessa Corte dei Conti.

3. Gli obiettivi d'intervento e di promozione economica

In linea con gli indirizzi strategici delineati nel Piano pluriennale 2006-2010, l'Ente camerale, nell'esercizio 2008 e nei limiti delle risorse economiche disponibili, intende confermare, consolidare e proseguire le sue attività di promozione dell'economia locale secondo le seguenti azioni d'intervento:

- **Neo-imprenditoria**: prosecuzione del servizio **Punto Nuove Imprese** che ha consolidato nel tempo la sua attività sul territorio e vanta la nascita, grazie al supporto camerale, di n.244 imprese dal 1996 (anno dell'attivazione del servizio) al 2007. Delle suddette imprese, il 70% appartiene al settore commercio, il 13% all'artigianato, il 14% ai servizi e il 3% al turismo;

- Conferma del sistema di erogazione di **contributi a fondo perduto** volti all'ottenimento della **certificazione di qualità** (ISO 9001:2000), ambientale (ISO 14001 e regolamento EMAS) ed etica (SA8000);
- Sostegno al **credito** allo scopo di concentrare risorse ed energie per lo sviluppo delle aziende locali. Ciò, attraverso il **Consorzio Intrafidi** che, con l'ingresso della Provincia di Latina, ha registrato un afflusso di risorse importanti per proseguire l'attività sul territorio sia in termini di promozione che di costruzione di rapporti privilegiati con gli organismi creditizi;
- **Marketing territoriale e urbano:** prosecuzione del **progetto SIMT – Sistema informativo per il marketing territoriale** – volto alla realizzazione di un portale web-gis utile alla mappatura e promozione delle opportunità di investimento tematiche, in sinergia con la Provincia di Latina;
- Implementazione di strategie per lo sviluppo della **nautica** e della **portualità turistica**, essendo **l'industria cantieristica navale e nautica da diporto** qualificata come comparto industriale di eccellenza, con un trend di crescita, negli ultimi sei anni, superiore al 50%. Tale dato conferma la presenza di un indotto articolato in controtendenza rispetto alla quasi totalità dei comparti manifatturieri del territorio provinciale dove si assiste alla continua cessazione di attività industriali. Occorre, dunque, prevedere piani strategici ed implementare attività per lo sviluppo integrato dell'economia legata alla risorsa mare;
- Consolidamento del programma di assistenza camerale volto alla **valorizzazione delle produzioni tipiche locali** con l'obiettivo di selezionare produzioni idonee ad aspirare al riconoscimento dei **marchi di tutela europea** ed avviarne l'iter di certificazione; individuare i prodotti da valorizzare attraverso marchi collettivi certificati; promuovere la certificazione volontaria per le produzioni che non consentono altra forma di valorizzazione. **Sostegno alle attività dei Consorzi di Tutela** relativamente alle azioni di promozione e valorizzazione dei prodotti. Sostegno alle attività promosse dal **Club del Gusto** e dal **Comitato Sapori& Saperi**;
- Continuazione degli interventi per il miglioramento della qualità alimentare, delle produzioni agricole, zootecniche e della pesca;

- Prosecuzione attività camerale di vigilanza sul prodotto agroalimentare **Kiwi Latina ad I.G.P.** in qualità di Autorità Pubblica di controllo;
- Definizione e programmazione delle azioni strategiche da attuare a sostegno dei riconosciuti **sistemi produttivi locali agroindustriale, chimico-farmaceutico e della nautica**; del **distretto agroalimentare** di qualità (settore ortofrutta) e del distretto culturale "Città di Fondazione". Partecipazione e sostegno alle attività finalizzate al riconoscimento del distretto della pesca;
- Attuazione di progetti finalizzati allo sviluppo del **settore turistico**: Analisi e valorizzazione della **filiera turistica provinciale**; progetto di turismo sostenibile della Riviera d'Ulisse e creazione di un marchio ambientale legato al turismo sostenibile; assegnazione marchio di qualità agli stabilimenti balneari della provincia di Latina; **creazione di un Convention Bureau** per lo sviluppo del turismo congressuale; attivazione di politiche mirate ad incentivare la Pesca-Turismo; azioni volte al riconoscimento del Sistema Turistico Locale; partecipazione al progetto Latina Tellus. Prosecuzione ed implementazione delle attività svolte dal **Centro Studi**;
- Prosecuzione delle attività **dell'Osservatorio Economico "Ossefare"**, istituito nel 2002, che produce analisi congiunturali con cadenza quadrimestrali, analisi strutturali, focus group (tra le tematiche, il terzo settore, il ricambio generazionale, la logistica in provincia di Latina, la riforma della PAC) e diverse analisi desk (ad es., mercato del lavoro e CIG a Latina; imprenditoria femminile; forze di lavoro ecc..). Prosecuzione ed implementazione delle attività dell'Osservatorio per lo sviluppo delle politiche economiche e sociali, istituito in collaborazione con la Provincia;
- Prosecuzione e consolidamento del **Comitato per il Sostegno e lo Sviluppo dell'Imprenditoria Femminile**. Il Comitato ha l'obiettivo di creare condizioni favorevoli allo sviluppo territoriale sia numerico che dimensionale delle aziende operanti nel territorio provinciale, affinché queste possano confrontarsi e competere con il mercato esterno ed interno alla provincia di Latina.
- Organizzazione della Mostra Provinciale dell'Artigianato artistico **In Artis**, che si svolge annualmente in forma itinerante nel territorio provinciale;

- Consolidamento delle attività orientate alla formazione/informazione attraverso la società partecipata **STEP S.p.A. consortile** che offre, in quadro di sinergia con il contesto locale e sulla base delle linee di indirizzo dell'Ente Camerale e degli altri soci, un insieme di servizi qualificati ed interventi di formazione, ricerca e consulenza in linea con le esigenze del sistema economico ed imprenditoriale del territorio;
- Prosecuzione dei **processi formativi** e di orientamento a favore di laureandi attraverso convenzioni annuali con **l'Università di Cassino e l'Università di Roma (Polo di Latina)**; accoglimento in stage di studenti degli istituti di scuola secondaria superiore ed organizzazione di incontri formativi/informativi sull'organizzazione e le attività camerali; svolgimento, in collaborazione con le Università del territorio provinciale, di attività di ricerca, consulenza tecnico-scientifica e formazione;
- Partecipazione a **manifestazioni fieristiche** a livello nazionale ed internazionale unitamente alla Regione Lazio, all'Unioncamere regionale ed all'Arsial per i settori agroalimentare-turistico-nautico-florovivaistico-manifatturiero, in quanto veicoli di promozione dei prodotti verso più ampi mercati e opportunità di contatto con qualificati operatori dei settori interessati;
- Ampliamento delle azioni di **internazionalizzazione** puntando soprattutto su manifatturiero, turismo, nautica ed agroalimentare quali settori in crescita costante ed al centro del sistema economico provinciale. Ciò, attraverso scambi commerciali; convegni e seminari informativi sulle linee generali del sistema normativo e fiscale (contrattualistica, i sistemi di pagamento, pratiche commerciali) dei Paesi che si presentano sulla scena mondiale come potenze in rapida ascesa economico-finanziaria; organizzazione di workshop e missioni economiche per dare vita ad una rete consolidata di export dedicata a nicchie di mercato dove la qualità conta come principale elemento competitivo;
- Prosecuzione delle iniziative volte allo sviluppo dell'**innovazione tecnologica** svolte in collaborazione con il **Palmer** – Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale - per rispondere ai bisogni di diffusione della tecnologia e competitività nelle imprese manifatturiere locali,

attraverso l'utilizzazione di un apposito fondo rotativo finalizzato a favorire l'apporto di innovazione direttamente in azienda;

- Potenziamento delle azioni volte al superamento delle problematiche di assetto territoriale e, in particolare, infrastrutturale, presenti in ambito provinciale in quanto il **sistema dei trasporti** è uno dei settori chiave per la modernizzazione dell'economia locale. In tale ambito, occorre proseguire l'impegno condiviso con la Provincia di Latina, il Comune di Latina e la Regione Lazio in merito all'insediamento nel capoluogo pontino di un **Aeroporto civile**;
- Sostegno all'attività dei **Centri di Assistenza Tecnica alle imprese**, in breve denominati anche **CAT**, la cui funzione essenziale consiste nel favorire tutte le iniziative finalizzate alla promozione dell'innovazione e dei processi di ammodernamento della rete distributiva nonché a garantire alle imprese un rapporto più agevole con la Pubblica Amministrazione. I CAT, nel territorio provinciale, rappresentano i principali strumenti di supporto per coloro che svolgono un'attività commerciale e vogliono ammodernare, ampliare o rivitalizzare la propria attività in armonia sia con i cambiamenti prodotti dalla legge di riforma del commercio (D.Lgs. 114/98 e L.R. 33/99) sia con le tendenze evolutive del sistema distributivo.

4. Le risorse economiche: il margine operativo

Come già in precedenza rilevato, l'Ente non dispone attualmente **di avanzi patrimonializzati provenienti da esercizi precedenti** (risultati che hanno in passato aumentato il patrimonio netto aziendale) da utilizzare per il pareggio del prossimo bilancio di previsione; inoltre, si presume di chiudere il corrente esercizio con un avanzo economico di ridotta entità (€ 200.000 circa).

A ciò si aggiunge l'esigenza improcrastinabile di istituire un prudentiale, ma cospicuo, accantonamento di almeno € 700.000 al **Fondo rischi** per la eventuale copertura di **perdite su crediti verso banche**; tali perdite a valere sui depositi monetari vincolati nel tempo presso Istituti di credito, a seguito di insolvenze di imprese beneficiarie di finanziamenti agevolati connessi a convenzioni creditizie in cui è intervenuto l'Ente camerale (si stima che a fine 2008 detti depositi dovrebbero superare i 2 milioni di Euro).

Dalle considerazioni sopraesposte, ne consegue sia la necessità di coprire gli oneri relativi al **2008** esclusivamente con i proventi del medesimo esercizio in assenza di avanzi patrimonializzati, sia la possibilità di destinare ad **interventi promozionali di sostegno all'economia locale** minori risorse rispetto al 2007. Il prospetto seguente delinea infatti un **marginale operativo** (risorse residue da destinare ad investimenti sul territorio al netto delle spese di struttura) di Euro 2.350.000.

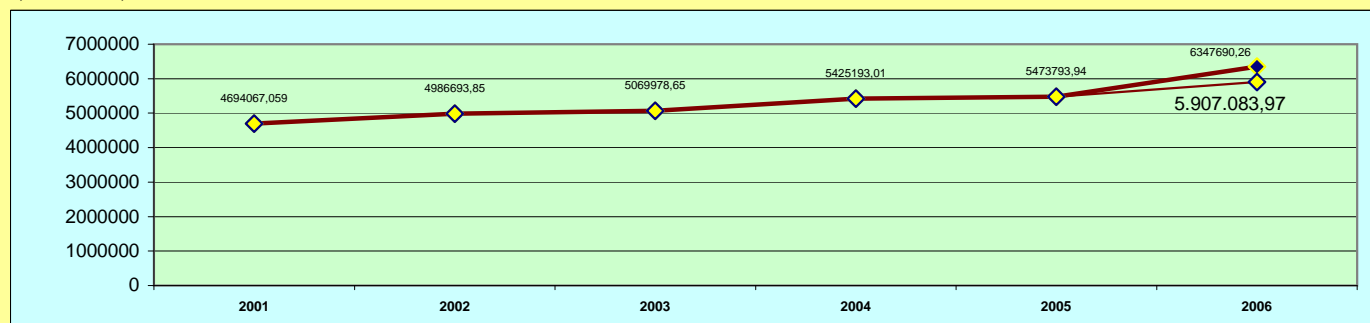
GESTIONE CORRENTE	2006	2007	2008
	(consuntivo)	(preconsuntivo)	(budget previsto)
	(EURO)	(EURO)	(EURO)
Diritto annuale	7.477.686	7.721.000	7.650.000
Diritti di segreteria	2.215.161	2.247.000	2.200.000
Contributi, trasferimenti e altre entrate	607.862	1.141.973	950.000
Proventi da gestione di beni e servizi	160.235	50.000	215.000
Variazione rimanenze	-20.016	-38.000	-30.000
Totale Proventi correnti	10.440.928	11.121.973	10.985.000
Personale (compreso oneri sociali ed acc. T.F.R.)	-4.164.857	-3.970.696	-4.180.000
Funzionamento (compreso Organi Istituzionali e quote associative)	-3.388.859	-2.965.677	-3.070.000
Ammortamenti ed accantonamenti	-584.446	-875.877	-1.355.000
Interventi economici (marginale operativo di gestione)	-4.752.020	-3.139.723	-2.350.000
Totale Oneri correnti	-12.890.182	-10.951.973	-10.955.000
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-2.449.254	170.000	30.000
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA/STRAORDINARIA	514.442	30.000	-30.000
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-1.934.812	200.000	

DETTAGLIO DELLE SPESE DI STRUTTURA (Consuntivi 2001-2006)

		2001	2002	2003	2004	2005	2006	Anno 2001 indicizzato (1)	2006	2006 (2)	incidenza % spese anno 2006
cap 1101	Spese generali organi istituzionali	179.059,98	288.932,77	287.243,39	293.164,67	284.061,90	268.948,06	198.810,29	268.948,06	268.948,06	4,24%
cap 1102	Competenze al personale	2.212.453,79	2.343.632,29	2.413.398,19	2.712.554,97	2.567.842,81	2.958.286,57	2.456.487,44	2.958.286,57	2.799.297,08	46,60%
cap 1103	Oneri sociali	518.444,52	591.157,93	582.266,40	632.323,55	611.344,26	675.786,07	575.628,96	675.786,07	637.798,71	10,65%
cap 1104	Altri costi del personale	164.165,84	148.971,39	184.712,80	188.368,46	193.959,97	162.507,45	182.273,34	162.507,45	162.507,45	2,56%
cap 1105	Spese funzionamento	679.058,43	641.925,20	630.435,59	648.597,84	711.418,27	777.433,23	753.958,58	777.433,23	777.433,23	12,25%
cap 1106	Spese per automazione di servizi	421.822,35	472.251,56	464.777,19	373.114,64	570.000,00	592.776,00	468.349,36	592.776,00	592.776,00	9,34%
cap 1107	Spese per consulenti ed esperti	61.934,00	49.219,83	48.084,72	92.660,28	78.361,73	201.879,10	68.765,33	201.879,10	201.879,10	3,18%
cap 1108	Spese di rappresentanza	8.791,59	10.085,54	8.784,44	4.333,43	7.497,50	1.863,10	9.761,31	1.863,10	1.863,10	0,03%
cap 1109	Spese di pubblicità	29.033,68	31.392,00	48.902,18	36.929,05	25.361,86	18.515,44	32.236,10	18.515,44	18.515,44	0,29%
cap 1110	Oneri finanziari e fiscali	404.687,14	396.537,02	388.362,72	431.012,01	419.622,15	682.530,14	449.324,13	682.530,14	438.900,70	10,75%
cap 1111	Rimborsi di entrate e proventi diversi	14.615,72	12.588,32	13.011,03	12.134,11	4.323,49	7.165,10	16.227,83	7.165,10	7.165,10	0,11%
		4.694.067,06	4.986.693,85	5.069.978,65	5.425.193,01	5.473.793,94	6.347.690,26	5.211.822,66	6.347.690,26	5.907.083,97	100,00%
								Indice di scostamento	21,79%	13,34%	

(1) E' stato applicato il coefficiente di rivalutazione ISTAT dei prezzi al consumo del 2006 pari a 1,1103

(2) L'importo in corrispondenza del capitolo 1102 è al netto delle somme corrisposte a titolo di arretrato in applicazione del CCNL relativo al biennio economico 2004-2005 - l'importo in corrispondenza del capitolo 1103 è al netto della quota parte di oneri sociali conteggiati sui compensi corrisposti a titolo di arretrato - l'importo in corrispondenza del capitolo 1110 è al netto dell'Irap relativo alle somme corrisposte a titolo di arretrato e della voce 1 nella quale sono confluiti i versamenti di carattere straordinario al Bilancio dello Stato, per complessivi € 243,629,44, ai sensi dell'art. 1, comma 48, della L. finanziaria 2006, dell'art. 1, comma 63, della L. 266/05 e dell'art. 22 del D.L. 233/06.



INCIDENZA DELLE SPESE STRUTTURA SULLE ENTRATE CORRENTI (1)

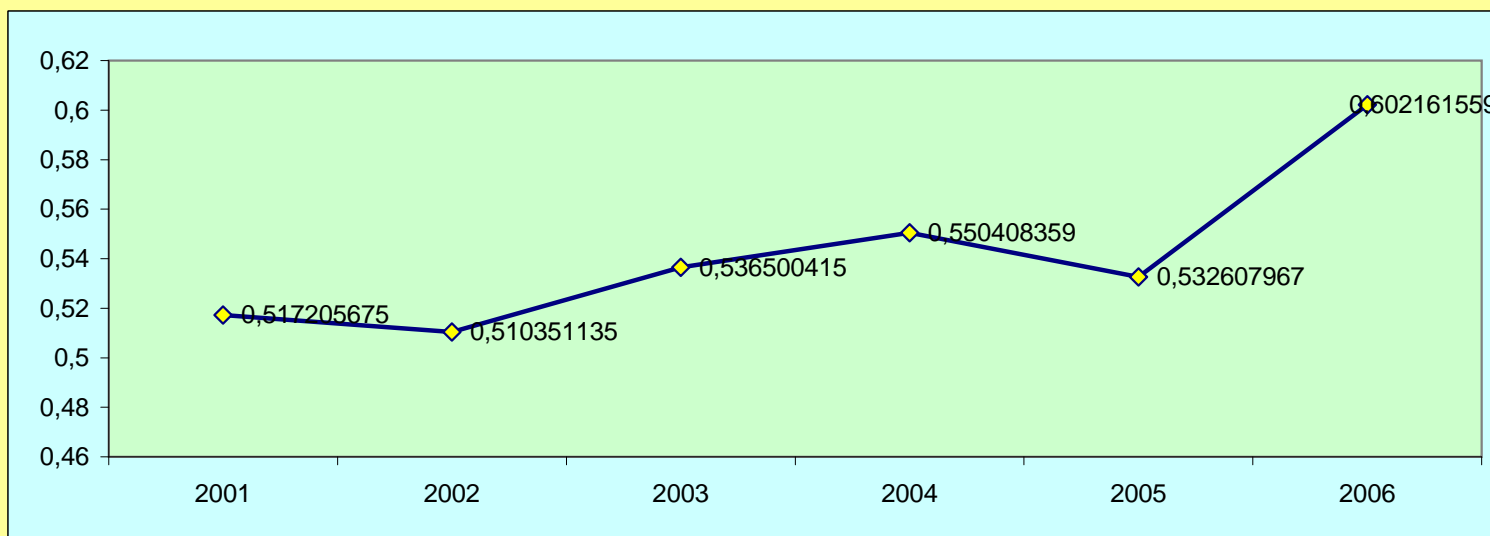
2001	2002	2003	2004 (2)	2005	2006 (2)
<u>4.694.067,06</u> 51,72%	<u>4.986.693,85</u> 51,04%	<u>5.069.978,65</u> 53,65%	<u>5.425.193,01</u> 55,04%	<u>5.473.793,94</u> 53,26%	<u>6.347.690,26</u> 60,22%
9.075.822,81	9.771.103,67	9.450.092,69	9.856.669,00	10.277.341,46	10.541.506,95

Gli importi al numeratore, relativi al "Totale spese del Personale", comprendono la somma dei capitoli 1102 "Competenze al personale", 1103 "Oneri sociali" e 1104 "Altri costi del personale". Gli importi indicati al denominatore si riferiscono al Titolo I

Note

(1) I dati evidenziati in tabella corrispondono agli impegni indicati nei rendiconti finanziari dei vari anni di competenza

(2) In applicazione del CCNL relativo al biennio economico precedente sono state corrisposte nell'anno somme a titolo di arretrato



INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE ENTRATE CORRENTI (1)

2001	2002	2003	2004 (2)	2005	2006 (2)
2.895.064,16 31,90%	3.083.761,61 31,56%	3.180.377,39 33,65%	3.533.246,98 35,85%	3.373.147,04 32,82%	3.796.580,09 36,02%
9.075.822,81	9.771.103,67	9.450.092,69	9.856.669,00	10.277.341,46	10.541.506,95

Gli importi al numeratore, relativi al "Totale spese del Personale", comprendono la somma dei capitoli 1102 "Competenze al personale", 1103 "Oneri sociali" e 1104 "Altri costi del personale". Gli importi indicati al denominatore si riferiscono al Titolo I "Entrate correnti" (accertamenti).

Note

(1) I dati evidenziati in tabella corrispondono agli impegni indicati nei rendiconti finanziari dei vari anni di competenza

(2) In applicazione del CCNL relativo al biennio economico precedente sono state corrisposte nell'anno somme a titolo di arretrato

